

ECONOMIA

Legacoop Estense con il segno più «Ma non possiamo accontentarci»

Bilancio di fine anno confortante, mentre il 2026 si annuncia al rallentatore

6,7%

L'aumento del valore della produzione rispetto all'anno precedente

Ferrara «I risultati economici e occupazionali delle cooperative estensi sono confortanti e raccontano di un tessuto imprenditoriale cooperativo saldo, solido e capace di fronteggiare gli anni complicati appena trascorsi e un futuro che si preannuncia incerto. Non possiamo però accontentarci della capacità di resilienza delle cooperative, che hanno bisogno di politiche strategiche che supportino innovazione e investimenti, necessari per continuare a dare risposte concrete e garantire prospettive ai propri soci. Le sfide che dovremo affrontare nel 2026 richiedono l'impegno congiunto di imprese ed istituzioni, dal livello locale a quello europeo».

Con queste parole il presidente di Legacoop Estense Paolo Barbieri commenta i dati principali sull'andamento delle cooperative aderenti, evidenziati all'analisi dei bilanci 2024 e da una prima stima dei risultati 2025, e le prospettive a breve-medio termine.

Legacoop Estense associa circa 200 cooperative, pari a oltre 3.000 sedi locali ed imprese



consorziate sui territori di Modena e Ferrara, che aggregano quasi 480mila soci e socie. In leggero aumento il numero di persone occupate, che sfiora le 35.000 unità (+1,1% rispetto all'anno precedente), con l'87% di contratti a tempo in-

Paolo Barbieri
Presidente
Legacoop
Estense

determinato e l'occupazione femminile al 55%. L'aumento più significativo si ha sul valore della produzione, che raggiunge gli 8,5 miliardi di euro, segnando un +6,7%. «Un risultato significativo» – precisa Barbieri – che supera nettamente la previsione di crescita media sia nazionale (0,7%) sia regionale (0,9%). Un dato che ci rende orgogliosi ma va letto con prudenza: a fianco di cooperative con ritmi di crescita consistenti, ce ne sono altre che, pur riuscendo a tenere dritta la barra del timone, accusano maggiormente la crisi generale. In ogni caso, questi numeri parlano di resilienza delle cooperative, in grado più di altre imprese di far fronte ai momenti di crisi, grazie alla solidità patrimoniale e alla capacità di guardare al futuro in un'ottica di medio-lungo periodo».

Secondo l'ultima indagine congiunturale del centro studi di Legacoop Nazionale, il 28% delle cooperative prevede di aumentare gli investimenti nei prossimi mesi. «È un bel segnale di fiducia – commenta Barbieri –, siamo

consapevoli che intelligenza artificiale e transizione energetica sono una sfida e opportunità da cogliere, su cui come associazione stiamo dando supporto e affiancamento. Ma spaventa la conclusione del Pnrr, senza che all'orizzonte si intravedano politiche strutturate per la crescita e gli investimenti. Senza contare lo scenario internazionale: per il 100%

Le priorità di Barbieri «Giovani, cooperazione di abitanti, comunità energetiche e più forza nel contesto europeo»

delle cooperative esportatrici che hanno riscontrato difficoltà, l'instabilità geopolitica è il fattore condizionante principale». Rimane all'ordine del giorno la necessaria revisione delle tariffe dei servizi, «questione che riguarda non solo la cooperazione sociale e non solo gli appalti pubblici», specifica Barbieri. «Senza il riconoscimento da parte dei commit-

tenti di tariffe adeguate, che tengano conto degli aumenti dei costi, le cooperative si trovano a gestire servizi con margini sempre più ridotti, che non permettono di guardare al futuro con la capacità, necessaria per ogni impresa, di investire e innovare, anche in attività di welfare a beneficio dei propri dipendenti. Oltre all'aumento dei costi energetici e delle materie prime, hanno avuto grande impatto gli aumenti del costo del lavoro determinati dai rinnovi dei contratti collettivi, di cui siamo fieri ma che impattano in modo significativo sui bilanci aziendali. Tra il 2024 e il 2025, sono stati 14 i Ccnl rinnovati, siglati da Legacoop».

Nel 2026 Legacoop compirà 140 anni e Legacoop Estense, nata dalla fusione delle più longeve Legacoop Modena e Legacoop Ferrara, spiegherà le sue prime dieci candeline: «Anniversari importanti, che ci stimolano a rinnovare il significato e il ruolo della cooperazione nell'economia del paese e nel nostro territorio», dice Barbieri che delinea le priorità per il 2026, «dialogare in modo sempre più efficace con le giovani generazioni, continuare a promuovere soluzioni cooperative che rispondano a bisogni concreti dei cittadini – come la cooperazione di abitanti e le comunità energetiche – e rafforzare la nostra rappresentanza in Europa, dove si giocano partite strategiche per le nostre imprese, a partire dall'agroalimentare».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ferrara delizia Montecitorio

Le aziende Mattarelli e Rizzati invitate dal deputato Malagutti



Marco Matteucci
Il titolare della Rizzati cioccolato ha presentato i dolci gluten free e la notissima Tenerina

Ferrara Si è tenuta al ristorante della Camera a Palazzo Montecitorio una degustazione di eccellenze enogastronomiche delle varie regioni d'Italia. Organizzata dalla Commissione agricoltura presieduta da Mirco Carloni, aziende del territorio hanno offerto i loro manufatti, perfetta sintesi tra le tante varietà dei nostri prodotti agricoli, grazie ad una biodiversità unica al mondo, e le loro sapienti lavorazioni artigianali, specchio anche di tradizioni e cultura tramandate nei secoli. Grazie a queste qualità la Cucina italiana ha ottenuto, unica al mondo, il riconoscimento Unesco come Patrimonio dell'Umanità. Nello



Valeria Mattarelli, figlia del titolare dell'omonima ditta vinicola, assieme al ministro dell'Agricoltura del Governo Meloni **Francesco Lollobrigida**

spazio dedicato all'Emilia Romagna presenti anche due aziende ferraresi, invitate dall'onorevole Mauro Malagutti: Mattarelli vini e Rizzati cioccolato. Molto apprezzati i dolci gluten free della Rizzati, con la tipica Tenerina estense, e una particolare curiosità e gradimento ha ottenuto il Gaurus, vino rosé di Mattarelli affinato in mare, nelle sue splendide bottiglie ricoperte di conchiglie vere opere d'arte. Protagonisti, al fianco del ministro Francesco Lollobrigida, Valeria Mattarelli, figlia del titolare dell'omonima azienda, e Marco Matteucci, titolare della Rizzati cioccolato.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Confagri Delegazione a Bruxelles oggi in corteo

«Anche una delegazione di Confagricoltura Ferrara, capitanata dal presidente Francesco Manca, prenderà parte nella giornata di oggi alla manifestazione di Bruxelles che ha messo nel mirino i contenuti della politica agricola comunitaria 2028-2034. «Non vogliamo che l'Ue disinvesta dal settore primario», fa notare Confagricoltura Ferrara, riportando le istanze della sede nazionale. Le stime ipotizzano la partecipazione di oltre 10mila persone, tra delegati e appartenenti a oltre quaranta organizzazioni dei 27 Stati Ue».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Federconsumatori Servizi pubblici Domani incontri con i cittadini

«Domani sia alle 10.30 che alle 15, nella sala verde della sede Cgil di piazza Verdi, Federconsumatori Ferrara organizza incontri dal titolo "Educazione al consumo", con particolare attenzione ai diritti contrattuali dei servizi essenziali (acqua, elettricità, gas e telecomunicazioni). Sarà presente l'avvocato Massimo Buia, consulente legale dell'associazione. «È importante conoscere i propri diritti e le procedure di reclamo, e noi di Federconsumatori siamo sempre a disposizione per assistere i cittadini», dice il presidente Mauro Cavazzini».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Inaugurato a San Lazzaro di Savena il primo impianto in Italia su iniziativa della controllata da Bf Spa

Sis è all'avanguardia con le sementi termotratte



Federico Vecchioni
Presidente esecutivo di Bf e ad di Sis

Jolanda di Savoia È il primo impianto in Italia dedicato al termo-trattamento per la sanificazione delle sementi, una tecnologia innovativa che permette di eliminare i principali patogeni senza la tradizionale concia chimica; allo stesso tempo migliorando vigore e germinabilità per un seme sempre più sano. È stato inaugurato a San Lazzaro di Savena nella sede di SIS Società Italiana Sementi, realtà di riferimento nazionale nella selezione varietale, nella moltiplicazione e nella commercializzazione di sementi di alta qualita-

tà, controllata da BF Spa, il più importante Gruppo agroindustriale italiano quotato in Borsa, con sede a Jolanda. L'impianto ha una capacità di lavorazione di circa 15 tonnellate all'ora, rappresenta un passaggio strategico per tutta la filiera sementiera italiana, portando nel Paese un sistema di sanificazione biologico già ampiamente utilizzato in Nord Europa e perfettamente allineato ai più recenti criteri europei di sostenibilità. Sviluppato in partnership con l'azienda svedese Lantmännen BioAgri, l'impianto utilizza



Al taglio del nastro il vicepresidente della Regione Colla, l'assessore Mammi e il consigliere Calvano

aria a temperatura e umidità controllate per il processamento termico delle sementi, garantendo l'eliminazione di funghi, nematodi, batteri, e altri agenti patogeni, senza l'utilizzazione di agenti chimici.

«Questo investimento conferma ancora una volta l'impegno di BF Spa, e delle sue società, nel creare le condizioni per un costante miglioramento di tutta la filiera agroindustriale nazionale» – ha commentato Federico Vecchioni, presidente esecutivo di BF Spa e amministratore delegato di SIS. «Il nostro polo ad alta specializza-

zione dedicato al comparto sementiero, che vede SIS come centro, compie oggi un ulteriore passo».

Assieme all'assessore Alessio Mammi, all'inaugurazione c'era il vicepresidente della Regione Vincenzo Colla: «Stiamo accompagnando con convinzione i progetti di BF, tra cui il campus formativo a Jolanda di Savoia, perché le teste vengono prima di qualsiasi prodotto. Abbiamo inaugurato un investimento strategico perché coinvolge le sementi, e di grande qualità perché guarda a prodotti sostenibili certificati. È una partita che si gioca anche in campo internazionale, che ci permette sia di mantenere il made in Italy nel nostro Paese che di posizionarlo in uno scenario globale».

© RIPRODUZIONE RISERVATA